ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRIMO LEVI"
VIA SESTRIERE 60 - 10098 RIVOLI (TO)
Cod. Fiscale 95597980010 Cod. univoco UFYMST
Tel. 011.9593946 – sito web: www.scuolaprimolevi.it
EMAIL: TOIC872009@istruzione.it –
PEC:TOIC872009@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "PRIMO LEVI"-RIVOLI
Prot. 0000194 del 10/01/2024
II (Uscita)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(Art. 6 del D.M. 177/2022)

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è raggiungere alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono l'allievo in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunn*, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva, compositiva;
- offre all'alunn*, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunn* la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunn*.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Percorso di Strumento Musicale attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede le classi di: **Pianoforte, Chitarra, Percussione, Sassofono**.
Il numero di alunni e alunne ammessi a frequentare tale corso, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, potrà arrivare ad un massimo di 20 alunni (5 alunni per strumento musicale). Per motivi organizzativi interni - dimensione delle aule- il nostro Istituto fissa un numero massimo di 20 alunni per classe.
In riferimento all'art. 12 del D. Lgs. 60/2017, secondo cui "Ogni istituzione scolastica secondaria di primo grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa" nel nostro istituto il Percorso ad Indirizzo Musicale si articola in modo tale da consentire la partecipazione di alunni di diverse classi e comuni.

Art. 1 Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni e a tutte le alunne che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

Art. 2 Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo/a affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento e dal Dirigente scolastico.
La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione.
La Commissione esaminatrice sarà composta dai Docenti di strumento musicale, da un Docente di musica e dal Dirigente scolastico o da suo delegato, come previsto dal D.M.176/2022 art. 5 c.3.

Art. 3 Alunni e alunne con BES/ DSA.

L'alunn* con BES ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del suo Piano Didattico Personalizzato o del PEI.

Art. 4 Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le famiglie che hanno espresso la volontà di iscrivere i figli al corso musicale sono contattate dalla segreteria della scuola per fissare l'appuntamento per lo svolgimento della prova.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test, diviso in due sessioni.

Procedura di espletamento della prova:

La prova è individuale, della durata di circa 20 minuti, alla sola presenza della Commissione.

Strutturazione della prova:

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Le prove sono costituite da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza.

Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con alcuni degli strumenti musicali insegnati nella scuola attraverso il quale, il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

Inoltre, nella stessa seduta, si procederà ad un breve colloquio motivazionale.

Le prove saranno nello specifico prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

PROVA DI COORDINAZIONE DI BASE composta da 4 attività per valutare la coordinazione motoria di base

PROVA DI COORDINAZIONE SPECIFICA (ritmica) divisa in 2 steps, il primo composto da 4 prove, si valuta la capacità di memorizzazione e riproduzione di brevi segmenti ritmici, il secondo consiste in una prova sola atta a valutare la capacità visiva e motoria.

PROVA DI ASCOLTO composta da 3 attività valuta la capacità di discriminazione delle altezze dei suoni.

PROVA DI INTONAZIONE divisa in 3 steps di difficoltà crescente, valuta la capacità di memorizzazione e riproduzione di brevi incisi melodici.

Art. 5 Valutazione della prova orientativo – attitudinale

Valutazione:

Ad ogni singolo esercizio di ogni prova verrà assegnata una valutazione con un punteggio massimo crescente a seconda della difficoltà. In particolare, verrà assegnato il punteggio pieno per ogni esercizio eseguito in modo sicuro e corretto al primo tentativo, un punteggio proporzionalmente ridotto rispetto al valore massimo per ogni esercizio eseguito in modo non preciso, parziale o eseguito dopo alcuni tentativi, e un punteggio pari a zero per ogni esercizio eseguito in modo completamente errato o non eseguito

Graduatoria:

Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale.

Per ogni candidato/a sono riportate:

a- la valutazione inerente le prove di coordinazione di base;

b- la valutazione inerente le prove di coordinazione specifica;

c- la valutazione inerente le prove di ascolto;

d- la valutazione inerente le prove di intonazione.

La graduatoria generale è depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126; D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127).

Dalla graduatoria generale viene poi estratta la graduatoria provvisoria riguardante gli/le alunni/e inseriti/e nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico.

Art.6 Modalità di svolgimento della prova attitudinale per alunne e alunni con BES

La prova potrà essere sostenuta anche da alunni e alunne con BES con le seguenti misure compensative: tempi aggiuntivi e ripetizione di ogni ascolto per tutte le prove.

Nello specifico:

possibilità di utilizzare uno strumento a scelta del candidato per sostenere la prova;

viene consentito il doppio dei tentativi per ogni prova somministrata.

PERFORMANCE FACOLTATIVA: i candidati e le candidate con BES che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, potranno eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno e concorrerà, a discrezione della commissione, a determinare il punteggio totale. Il voto totale sarà 10 nel caso in cui l'esecuzione sia corretta dal punto vista ritmico e melodico ed eseguita a memoria, 8 nel caso in cui l'esecuzione sia corretta dal punto vista ritmico e melodico, 6 nel caso in cui l'esecuzione sia sufficientemente corretta dal punto vista ritmico e melodico, 4 nel caso in cui l'esecuzione sia corretta solamente dal punto vista ritmico oppure melodico, 0 nel caso in cui l'esecuzione sia insufficiente.

Art. 7 Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

La graduatoria verrà tenuta in segreteria e presso la scuola secondaria di primo grado per la visione dei genitori che volessero conoscere il punteggio dei propri figli. Per domande specifiche sullo

svolgimento dei test e sui criteri adottati per la graduatoria, gli insegnanti sono disponibili a fornire chiarimenti a coloro che ne facciano richiesta in segreteria.
Al termine di tutte le prove, i docenti definiranno la lista dei candidati risultati idonei al Corso, divisi per strumento attribuito.
Di tale lista verrà poi data comunicazione alle famiglie mediante:

- comunicazione telefonica agli interessati;
- affissione della lista alla bacheca della scuola e sul sito internet.

La famiglia potrà dichiarare formale rinuncia entro e non oltre 5gg per poter procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8 Conferma di iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Art. 9 Formazione dell'orario di Strumento

Ad inizio anno scolastico, si effettua una riunione con i genitori per concordare l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccolo gruppo (2-3 alunni per ora) di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Le lezioni di Musica d'Insieme saranno invece fissate dal corpo docenti e si svolgeranno una volta a settimana per due ore, al termine delle lezioni antimeridiane.

Art. 10 Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico. I
Percorsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale di Strumento;
- una volta a settimana per due ore di Musica d'insieme e Teoria.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio nella prima settimana di lezioni, o per altri urgenti motivi su richiesta del dirigente scolastico).
Come richiamato nell'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.
L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le

ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.
Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie (tardo pomeriggio, sera).
Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti e di 3 ore settimanali per gli alunni e le alunne.
In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni di strumento si provvederà ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi di 2-3 alunni per ora.

Art. 11 Lezioni di strumento

Le lezioni di Strumento sono individuali o per piccoli gruppi (2-3 alunni per ora). Così impostata la lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante in questo modo riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 12 Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate con il gruppo classe. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. La lezione di Teoria e Musica d'Insieme è effettuata un giorno a settimana. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.
Inoltre, sono previste prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.
L'istituto prevede inoltre di attivare un corso di Esercitazioni Corali con lezioni di 1 ora a cadenza settimanale da svolgersi in orario extrascolastico pomeridiano.

Art. 13 Doveri delle alunne e degli alunni

Gli alunni e le alunne devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il

calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 14 Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti o altri improcrastinabili attività, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le eventuali assenze dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 15 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno/a al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione

In sede di Esami conclusivi del Primo ciclo di istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale. I docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quello delle sotto commissioni

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del D.Lgv 62/2017

Art. 16 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Le alunne e gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola può fornire alle studentesse e agli studenti che abbiano dimenticato di portare lo strumento, in casi del tutto

eccezionali, gli strumenti in dotazione dell'Istituto. Al termine delle lezioni, lo strumento utilizzato dovrà essere riconsegnato nelle medesime condizioni in cui si trovava al momento del prestito.

Art. 17 Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire alle studentesse e agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale viene richiesto di indossare pantaloni/gonne lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia) bianca.

Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento adeguato ed elegante (sono vietati pantaloncini/gonne corti e shorts, magliette succinte, canotte e tute da ginnastica).

Art. 18 Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Art. 19 Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 20 Priorità sulle attività extrascolastiche

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 21 Eventuale contributo supplementare

Il Dipartimento di Indirizzo Musicale, come gli altri dipartimenti, può chiedere, attraverso istanza motivata al Consiglio d'Istituto un contributo straordinario alle famiglie che si avvalgono dello Strumento per specifiche esigenze del corso.

Art. 22 Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente di Strumento con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del Percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento

delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti all'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.
Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli insegnanti di Musica.

Art. 23 Altra utilizzazione dell'orario dell'insegnante di Strumento Musicale

Secondo la normativa, l'orario dell'insegnante di Strumento Musicale è soggetto a una certa flessibilità e può essere utilizzato per potenziare attività di Teoria o pratica della Musica d'insieme. Inoltre l'insegnante di strumento può svolgere attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto (D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06 per definizione quota oraria del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, D.M. 201/99, DM 176/2022), il tutto sulla base di un progetto approvato nelle sedi competenti.
In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali potranno svolgersi con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le direttive del DM 08/11/201, le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, il DPR 275/99 (art. 11).

Art. 24 Collaborazione tra docenti di Strumento e docenti di Musica

Al fine di garantire la partecipazione alle attività concertistiche a tutti gli alunni e le alunne della scuola secondaria di secondo grado, si richiede una costante collaborazione tra i docenti di Strumento e quelli di Musica per coinvolgere in maniera egualitaria tutti gli studenti e le studentesse che, nel corso dell'anno, hanno preso parte ai vari Laboratori musicali/teatrali proposti dall'Istituto; questa collaborazione sarà monitorata dal Dirigente Scolastico e coordinata dal Dipartimento di Musica formato da tutti i docenti, sia di strumento sia di Ed. Musicale.

Art. 25 Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.